

## Risoluzione sul summit Nato di Madrid

L'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (la Nato) fu formata nel 1949 dalle potenze imperialiste e capitaliste occidentali dirette dagli Stati Uniti come un'organizzazione di accerchiamento, disturbo, attacco e guerra contro l'Unione Sovietica e le democrazie popolari dell'Europa Orientale.

Gli Stati Uniti, la Nato e le classi dominanti di questi Stati organizzarono provocazioni, sabotaggi, assassini e colpi di stato per prevenire lo sviluppo delle lotte operaie e popolari nei paesi europei.

La Nato fu formata inizialmente da dodici paesi come «organizzazione di difesa regionale», che in seguito si allargò a sedici membri.

Nel 1991 l'URSS si disintegrò e il patto di Varsavia fu sciolto.

La Nato, al contrario, si espanse. Tra il 1997 e il 2020, altri tredici paesi dell'Europa dell'Est s'incorporarono in quest'organizzazione militare.

Molti paesi, come la Colombia, l'Islanda, etc. sono associati alla Nato, e oggi, la Finlandia e la Svezia vogliono divenire membri di quest'alleanza politico-militare, la più grande nel mondo, sotto il comando dell'imperialismo degli Stati Uniti.

Allo stesso momento, nuove basi Nato sono in agenda in paesi diversi, come quella delle Canarie in Spagna.

Le manovre per l'ingresso dell'Ucraina in Nato sono una causa notevole dell'attuale guerra interimperialista che sta opponendo Stati Uniti, Nato e UE imperialisti all'imperialismo russo; i primi sostengono militarmente, finanziariamente e politicamente il regime ultrareazionario di Zelensky.

Noi condanniamo la guerra avviata dall'imperialismo russo. Il popolo ucraino è la prima vittima della guerra interimperialista.

Ma tutti i popoli del mondo, compresi il popolo russo e gli altri popoli dei paesi europei, sono colpiti dalle conseguenze di questa guerra per ri-dividere le sfere d'influenze, controllare e depredare le risorse naturali, fra cui il grano e gli altri prodotti agricoli, nell'interesse strategico delle grandi potenze che si stanno scontrando.

Attraverso la guerra interimperialista, gli Stati Uniti stanno rafforzando la loro influenza militare, politica ed economica sui loro alleati europei, vendendo grandi quantità di armi, gas, petrolio....

Hanno anche ottenuto che essi adottano sanzioni pesanti contro la Russia le cui conseguenze colpiscono anche le economie europee.

Il che vuol dire che questa politica degli Stati Uniti, ha indebolito anche i loro alleati europei.

L'UE e i suoi Stati membri stanno aumentando le loro spese militari, spingendo avanti la militarizzazione e la "Difesa europea" che è sempre più dipendente dalla Nato.

I lavoratori e i popoli soffrono profondamente le conseguenze della guerra: rialzo dei prezzi per i prodotti di base, maggiore pressione sui salari, licenziamenti, aumento delle tasse, etc.

In questo scenario, il 29 e 30 giugno 2022 si terrà a Madrid il XXXII summit della Nato.

In questa riunione, la Nato definirà la cosiddetta "Strategia 2030", che consiste in un adattamento strategico alle condizioni dell'inasprimento delle contraddizioni inter-imperialiste.

In breve, saranno sviluppati tre concetti: la Difesa Collettiva, la gestione delle Crisi e la Sicurezza Cooperativa.

Attraverso questi concetti gli Stati Uniti imperialisti utilizzeranno la Nato per mantenere la loro egemonia mondiale, facendo della Russia e della Cina imperialisti i loro nemici permanenti.

La Nato oggi, col suo bilancio di miliardi di euro e decine di migliaia di forti reparti militari, con centinaia di armi nucleari, chimiche, biologiche e convenzionali in decine e decine di basi militari collocate nei vari paesi, è una gigantesca macchina di guerra. Sta schierando le sue forze militari dall'Artico all'Africa e dall'Europa occidentale alla regione Indo-Pacifica.

La Nato è un pericolo reale per la pace e la sicurezza di tutti i popoli del mondo. È un fattore potente di reazione e di guerra.

La CIPOML chiama gli operai e gli altri lavoratori, la gioventù, le donne e i popoli a prendere parte nelle mobilitazioni anti-guerra e anti-Nato, che si terranno in tutto il mondo, in occasione del summit di

Madrid.

Assieme ai lavoratori e le masse popolari di tutti i paesi gridiamo: "Stop alla guerra subito!".

Facciamo appello alla classe operaia e ai popoli a unirsi e opporsi alla politica guerrafondaia dei governi e all'espansione dell'alleanza di guerra della Nato.

Diciamo "Fuori dalla Nato e da ogni altra alleanza militare imperialista", "Fuori dai nostri paesi la Nato e le basi USA"!

Sosteniamo le mobilitazioni popolari in Finlandia e Svezia contro la decisione delle oligarchie dominanti di tali paesi per entrare nella Nato e sosteniamo anche la mobilitazione popolare in Danimarca contro l'adesione alle istituzioni di difesa e sicurezza europea e contro la Nato.

Appoggiamo le mobilitazioni dei lavoratori e dei popoli che si rifiutano di pagare la guerra, per salari più alti, per i servizi pubblici (salute, istruzione, protezione sociale, pensioni...).

Denunciamo la corsa al riarmo, l'invio di armi che estendono e protraggono la guerra in Ucraina, l'aumento delle spese militari. Fondi per le necessità dei lavoratori e delle masse popolari!

Lottiamo per un mondo libero dalle armi nucleari!

Contro il militarismo e lo sciovinismo, solleviamo la bandiera della solidarietà internazionale tra gli operai e i popoli oppressi di tutti i paesi, la bandiera della pace tra i popoli!

Dichiariamo: il capitalismo e l'imperialismo significano guerra, sfruttamento e miseria; solamente il socialismo può portare pace e benessere per i lavoratori e i popoli.

**XXVII Plenaria della Conferenza Internazionale di Partiti e Organizzazioni Marxisti-Leninisti - CIPOML**

Maggio 2022